

COMUNE DI SOMMACAMPAGNA

Provincia di Verona

COMMISSIONE AFFARI AMMINISTRATIVI GENERALI Riunione del 13 luglio 2017

Il giorno 13 luglio 2017 alle ore 18,30 presso la sede municipale si è riunita la Commissione Affari Amministrativi Generali, in seduta pubblica, nelle persone dei Sigg.:

Membri della commissione	Presente	Assente
LEONCINI JACOPO - Presidente	7	X
FASOL PAOLA - Rappr. Maggioranza	X	
MONTRESOR MARCO "	X	
CASSANO MAURIZIO "	X	
PIETROPOLI AUGUSTO - Rappr. Minoranza	X	
GOZZO FABIANO - "		X
GALEOTO LUISA - "	X	8

presso la sede municipale, per discutere il seguente ordine del giorno:

 Esame del "REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE CONTROVERSIE TRIBUTARIE DEL COMUNE DI SOMMACAMPAGNA"

Sono presenti anche: il Responsabile dell'Ufficio Tributi/Ced Eugenio Castioni, in qualità di segretario verbalizzante della Commissione e l'Assessore al bilancio Trivellati Nicola.

Risulta assente giustificato Leoncini Jacopo. Ai sensi dell'art. 11 c. 3 del Regolamento del Consiglio Comunale il Presidente della Commissione ha verbalmente designato ad esercitare le funzioni vicarie il sig. Cassano Maurizio.

Constatato legale il numero degli intervenuti viene aperta la seduta alle ore 18.38.

Passando all'esame del punto all'ordine del giorno, l'Assessore all'ecologia illustra la proposta di adozione del regolamento in oggetto in forza dell'art. 11 del D.L. 50/2017 convertito nella L. 96/2017, che prevede:

- la possibilità per i Comuni di disporre entro il 31 agosto 2017 la definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti;
- che le controversie definibili sono quelle non definite con sentenza passata in giudicato, pendenti in qualsiasi grado di giudizio, ivi compresa la Corte di Cassazione;
- l'adesione alla definizione agevolata comporta l'esclusione delle sanzioni e degli interessi di mora applicati sia in caso di riscossione coattiva tramite ruolo che in caso di riscossione tramite ingiunzione di pagamento;
- aderendo alla definizione agevolata il contribuente è tenuto a pagare l'imposta, gli interessi, le spese di notifica inclusi nell'atto impugnato, oltre agli interessi del 4 per cento, da calcolarsi fino al sessantesimo giorno successivo alla notifica dell'atto;

Si ritiene che la definizione agevolata rappresenti un'opportunità sia per il Comune, in quanto consente di ridurre il contenzioso in essere, sia per il debitore, considerata la possibilità di ottenere anche una riduzione significativa del debito grazie all'esclusione delle sanzioni e degli interessi maturati dal sessantesimo giorno successivo alla notifica dell'atto di accertamento, oltre che delle spese di lite liquidate nelle sentenze non definitive.

Dopo aver risposto ad alcune domande l'Assessore Trivellati propone le seguenti modifiche al regolamento per renderlo più corretto e comprensibile:

Articolo	Variazione proposta	
4 c. 1	Sostituire le parole "30 novembre 2017" con "30/09/2017"	
5 c. 3	Sostituire le parole "ai sensi dell'art. 2" con "ai sensi dell'art. 3"	
5 c. 3	Sostituire il secondo comma "3" con "4"	
6.	Sostiture le parole "tutti gli importi di cui all'atto impugnato, escluse le sanzioni e gli interessi" co le parole	
	"i seguenti importi:	
	a) l'imposta,gli interessi e le spese di notifica indicati nell'atto impugnato;	
	b) gli interessi di ritardata iscrizione a ruolo, pari al 4 per cento annuo, da calcolarsi fino al sessantesimo giorno successivo alla notifica dell'atto"	

Le variazioni vengono approvate.

Alle ore 18.50, ultimata la discussione sul punto all'ordine del giorno, constatato che non vi sono ulteriori domande, si dichiara chiusa la seduta.

Il Vicepresidente

Cassano Maurizio

Il Segretario della Commissione.